



Città di Gazoldo degli Ippoliti



Museo di arte moderna
Gazoldo degli Ippoliti



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

MARCEGAGLIA



FONDAZIONE
BANCA
AGRICOLA
MANTOVANA

Archimede Bresciani da Gazoldo

dall'emozione divisionista al rigore espressivo novecentista

a cura di **Gianfranco Ferlisi**

Gazoldo degli Ippoliti

9 ottobre - 19 dicembre 2021

L'antologica dedicata ad Archimede Bresciani (San Fermo [Redondesco], 1881 – Milano, 1939), allestita al MAM di Gazoldo degli Ippoliti, approfondisce e mette a fuoco un segmento dell'indagine sull'arte del territorio che da sempre è una *mission* di questo Museo, oggi punto di riferimento essenziale nel contesto mantovano. Sono dunque questo museo e questa comunità che, nel centoquarantesimo anno dalla nascita di un loro grande concittadino, ne riaccendono la memoria e gli dedicano una mostra prestigiosa e, finalmente, un'inedita aggiornata monografia.

L'esposizione, con una selezione di sessanta opere, ripercorre e rilegge in modo approfondito tutta l'attività pittorica di Archimede, interrotta precocemente dalla morte, alla vigilia della catastrofe della Seconda Guerra Mondiale. La monografia, un volume in forma narrativa e in duecento pagine di testo, compendia, con una adeguata lettura critica, biografia e catalogo, e delinea soprattutto, attraverso un racconto di fatti e di vita, la personalità dell'uomo oltre che dell'artista: talento e introversione, successi e fragilità, delusioni e speranze, diversità e saggezza... Il ritratto di un artista legato alla sua terra d'origine ma appartenente anche allo scenario cosmopolita della collettività del suo tempo.

Le opere che la rassegna presenta sono esemplificative della dimensione artistica di Archimede. Dipinti come il *Ritratto di Lucia Nodari Pesenti* (1904), *Sera d'inverno*, (1910), come *il Bernina* (1915), come *Alba Luminosa* (1918), apriranno la strada a un percorso ricco, completo e rigoroso: dalle prove giovanili, cariche di riferimenti segantini, legate ai confronti con l'ambiente della tarda scapigliatura, passando attraverso la forza dirompente del linguaggio divisionista - quando elaborava una visione idilliaca del paesaggio alpino - si arriva alla svolta degli anni Venti, allorché, conosciuto il gruppo di Novecento Italiano, Archimede abbandona lentamente le sue attitudini tardo ottocentesche. Quindi, con il ripudio degli 'ismi' d'importazione straniera, ecco la partecipazione dell'artista al progetto collettivo di una declinazione pittorica italiana e, nei dipinti degli anni Trenta, analogamente alla posizione espressa dalle nuove generazioni, ecco invece la sperimentazione, da parte di Archimede, di

Con il patrocinio di



una sorta di antinovecento, con una tavolozza che ora riluce di toni più chiari, più lievi e delicati.

Il tempo dell'esistenza per Archimede fu purtroppo breve. La Biennale di Venezia lo celebrava, nel 1940, con undici opere che riassumevano le tappe finali del suo percorso artistico: *La Chiesina di San Fermo*, *L'Arco di Tito*, *Il cancello*, *Cortile della Fattoria*, *Porto di Viareggio*, *Natura Morta*, *Veliero in cantiere*, un vaso con bellissimi *Fiori*, *Neve a Cortina*, *Strada a Redonesco* e il *Ritratto della signora Guerci*. Molte di queste opere sono in mostra a documentare i suoi punti d'arrivo.

Ciò che emerge, alla fine, dal progetto di questa rassegna, è l'autenticità di una vocazione pittorica, che finalmente fa riconoscere in Archimede Bresciani da Gazoldo una delle figure più rilevanti della pittura lombarda del primo Novecento. E il racconto, in parallelo alla

mostra, del suo percorso di vita, inserisce l'immaginario artistico di Archimede nei grandi temi dei primi quarant'anni del Novecento.

In tal senso l'arte di Archimede diventa specchio fedele delle mutazioni che hanno interessato, in quel periodo cultura, società e territorio, e gli attribuisce, nell'avvenuto riconoscimento della sua grandezza, il ruolo di protagonista del suo tempo che troppo a lungo gli è stato negato (gf).



Con il patrocinio di



Orari di apertura della mostra

dal lunedì al sabato: 9:00 – 12:00

giovedì, sabato e domenica pomeriggio: dalle 15:00 alle 18:00

Catalogo

IL RIO EDIZIONI | www.ilrio.it | casaeditrice@ilrio.it

Servizi di prenotazione, accoglienza e informazioni turistiche Ufficio IAT di Mantova

www.comune.gazoldo.mn.it

www.turismo.mantova.it

info@turismo.mantova.it

Con il patrocinio di



Servizi di prenotazione, accoglienza e informazioni turistiche Ufficio IAT di Mantova
www.comune.gazoldo.mn.it
www.turismo.mantova.it
info@turismo.mantova.it

Con il patrocinio di

